

Indice sommario

Prefazione	XXVII
Presentazione	XXIX
Parte Prima Parte generale	
Capitolo I (di MASSIMO ORLANDO) Rapporti riepilogativi	3
1. Cenni storici	3
2. Finalità dei rapporti riepilogativi	5
3. Altre funzioni attribuite ai rapporti riepilogativi	10
3.1 Scelta del curatore, del commissario giudiziale e del liquidatore nelle procedure concorsuali	10
3.2 Esecuzioni immobiliari	10
4. Norma transitoria	11
Capitolo II (di GIUSEPPE BLUMETTI) Titolo esecutivo e precetto	13
1. Introduzione	13
1.1 L'azione esecutiva	13
2. Il titolo esecutivo	14
2.1 Rilevabilità d'ufficio della esistenza e della permanenza del titolo esecutivo	16
2.2 La necessaria determinatezza del titolo esecutivo	16
3. I singoli titoli esecutivi. Le sentenze	20
3.1 La sospensione	21
3.2 L'appello	22
3.3 Sentenze penali di condanna alla restituzione ed al risarcimento dei danni	23
3.4 Sentenze di condanna dei giudici speciali	24
3.5 I decreti ingiuntivi	26
3.6 Le ordinanze di condanna al pagamento di somme di denaro pronunciate nel corso del processo di cognizione	27
3.7 L'ordinanza adottata dal presidente del tribunale nell'ambito del procedimento relativo alla separazione personale tra i coniugi	28
3.8 L'ordinanza prevista dalle disposizioni dell'art. 665 c.p.c.	29
3.9 I provvedimenti cautelari	29
3.10 Il decreto previsto dalle disposizioni dell'ult. co. dell'art. 586 c.p.c.	31
3.11 I provvedimenti giudiziali di liquidazione dei compensi ai consulenti tecnici d'ufficio ed agli altri ausiliari del giudice	32
3.12 Il provvedimento previsto dalle disposizioni dell'ult. co. dell'art. 306 c.p.c.	34
3.13 Il provvedimento previsto dalle disposizioni del 1° co. dell'art. 553 c.p.c.	34
3.14 Il verbale di conciliazione previsto dalle disposizioni dell'ult. co. dell'art. 185 c.p.c.	36

3.15	Il ruolo	37
3.16	Le scritture private autenticate	42
3.17	Le cambiali e gli altri titoli di credito	44
3.18	Gli atti ricevuti da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge a riceverli	45
4.	I limiti del titolo esecutivo	46
4.1	Limiti soggettivi	47
4.2	Limiti oggettivi	53
5.	La spedizione in forma esecutiva	55
6.	Notificazione del titolo esecutivo	58
7.	Il precetto	62
7.1	Contenuto del precetto	64
7.2	Cessazione dell'efficacia del precetto	65
8.	Azione esecutiva nei confronti del terzo	65
9.	Il pegno	67
Capitolo III (di SABRINA PASSAFIUME)		69
Il titolo esecutivo europeo		
1.	Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni giudiziarie nell'ambito dell'Unione Europea: dal regolamento CE 44/2001 (Bruxelles I) al regolamento CE 1215/2012 (Bruxelles I bis)	69
2.	Il regolamento CE 805/2004 e l'istituzione del titolo esecutivo europeo	72
2.1	Ambito di applicazione del regolamento CE 805/2004	74
2.2	I provvedimenti e gli atti idonei ad acquisire la certificazione di TEE	74
2.2.1	Le decisioni giudiziarie	74
2.2.2	Le transazioni giudiziarie	76
2.2.3	Gli atti pubblici	76
2.2.4	La scrittura privata autenticata	78
2.3	La natura del credito portato dal titolo esecutivo europeo	78
2.4	La non contestazione del credito	79
2.5	Decisioni giudiziali e non contestazione parziale del credito	82
2.6	Requisiti per ottenere la certificazione TEE	82
2.7	Le norme procedurali minime	83
2.8	Il procedimento per il rilascio della certificazione TEE	86
2.9	Il procedimento di revoca e rettifica della certificazione TEE	88
3.	L'esecuzione fondata sul titolo esecutivo europeo: la disciplina processuale applicabile	91
3.1	La documentazione da produrre ai fini dell'esecuzione in Italia di una decisione giudiziaria resa in altro Stato dell'Unione e certificata quale TEE	91
3.2	Rapporti tra opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. e revoca del titolo esecutivo europeo	92
3.3	La legge applicabile al giudizio di opposizione all'esecuzione intrapresa in forza di un titolo esecutivo europeo	97
3.4	La sospensione dell'esecuzione	97
4.	Il decreto ingiuntivo europeo: ambito applicativo del regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 1896/2006 del 12 dicembre 2006	99
4.1	La domanda d'ingiunzione europea	100
4.2	L'opposizione a ingiunzione europea	103
4.3	L'opposizione a decreto ingiuntivo europeo nell'ambito dell'ordinamento processuale italiano	103
4.4	L'esecuzione del decreto ingiuntivo europeo	107

5.	Il regolamento (UE) 1215/2015 (Bruxelles I bis) e la generalizzazione dell'abolizione dell' <i>exequatur</i>	108
5.1	La «decisione» suscettibile di acquisire efficacia esecutiva europea: i provvedimenti provvisori e cautelari	109
5.2	Gli adempimenti formali per ottenere l'esecuzione delle decisioni a seguito dell'abolizione dell' <i>exequatur</i>	110
5.3	Immediata efficacia esecutiva della decisione e ordinamento interno	113
5.4	Brevi cenni in punto di diniego del riconoscimento	114
5.5	Il diniego di esecuzione	115

Capitolo IV (di LUIGI ABETE) 119

L'espropriazione forzata in generale

1.	Cumulo dei mezzi di espropriazione	119
1.1	Il «cumulo omogeneo» dei mezzi di espropriazione	122
1.2	La natura della «opposizione» ex art. 483 c.p.c.	123
1.3	Il giudice competente	124
1.4	Forma dell'«opposizione» e subprocedimento ex art. 483 c.p.c.	126
1.5	La decisione del giudice ed i rimedi esperibili	126
2.	Il giudice dell'esecuzione	128
2.1	La competenza in materia esecutiva	130
2.2	Il potere di direzione del giudice dell'esecuzione	133
2.3	Il rinvio agli artt. 174 e 175 c.p.c.	134
2.4	La designazione del giudice	136
3.	L'audizione delle parti e degli interessati	136
3.1	L'assenza del contraddittorio e le sue conseguenze	137
4.	Requisiti di forma degli atti di parte	139
5.	La forma dei provvedimenti del giudice	141
5.1	Revoca e modifica delle ordinanze del giudice dell'esecuzione	144
5.2	Il rinvio alle norme sul processo di cognizione	146
6.	Il fascicolo dell'esecuzione	149
6.1	Deposito e ritiro dei titoli	151
7.	Notificazioni e comunicazioni ai creditori	153
7.1	La notificazione in cancelleria	155
8.	Pubblicità degli avvisi	156
8.1	Le varie forme di pubblicità	158

Appendice di aggiornamento (di ALBERTO BOETTI) 160

1.	La competenza in materia esecutiva	160
2.	Pubblicità degli avvisi	161

Capitolo V (di MARCELLO PISANU) 163

L'intervento dei creditori

1.	L'intervento nell'attuale assetto normativo	163
1.1	(Segue): <i>par condicio</i> e intervento dei creditori	166
2.	La legittimazione all'intervento	170
2.1	I creditori titolati	173
2.2	I creditori non titolati	174
2.2.1	In particolare: i creditori sequestranti	175
2.2.2	(Segue): i creditori che vantano un diritto di pegno o un diritto di prelazione risultante da pubblici registri	178

2.2.3 (Segue): i creditori titolari di un diritto di credito di somma di denaro risultante dalle scritture contabili di cui all'art. 2214 c.c.	180
2.2.4 Necessaria anteriorità del credito non titolato rispetto al pignoramento	186
2.2.5 Altri creditori legittimati all'intervento. I titolari di diritti reali sul bene esecutato, estinti per effetto dell'espropriazione	187
2.3 Intervento del successore del creditore	188
2.4 L'intervento e la c.d. sostituzione esecutiva dei creditori di un creditore	191
3. Requisiti del credito per cui si interviene	196
3.1 Documentazione del credito	201
4. Avviso ai creditori iscritti ed ai sequestranti	205
5. La forma dell'intervento	210
6. Esame dell'ammissibilità dell'intervento	213
7. Contestazioni nel merito dei crediti vantati dagli intervenuti	216
8. Notifica al debitore del ricorso per intervento	221
9. Indicazione di altri beni utilmente pignorabili ed estensione del pignoramento	225
10. Effetti dell'intervento. Gli effetti sostanziali	232
10.1 Gli effetti processuali. I rapporti con il pignoramento	235
10.2 Diritto a partecipare al processo esecutivo	241
10.3 Diritto a provocare i singoli atti di esecuzione	245
10.4 Il diritto all'attribuzione di somme in sede di distribuzione	248
10.4.1 Creditori intervenuti muniti di titolo	248
10.4.2 Creditori intervenuti non muniti di titolo	249
10.4.2.1 (Segue): procedimento di «verificazione» dei creditori non titolati. Ordinanza di fissazione dell'udienza	250
10.4.2.2 (Segue): svolgimento dell'udienza di verifica	254
10.4.2.3 (Segue): effetti del riconoscimento del credito	256
10.4.2.4 (Segue): conseguenze del mancato riconoscimento	259
10.4.2.5 Rapporti tra il procedimento finalizzato al riconoscimento dei crediti e gli istituti della conversione e della riduzione del pignoramento	262
11. Il tempo dell'intervento	265
11.1 Interventi tempestivi ed interventi tardivi	271
11.2 Momento temporale rilevante per la tempestività dell'intervento	273
11.3 Soggetti legittimati all'intervento tardivo	276
12. Soddisfazione dei creditori intervenuti e accantonamento	279
13. Problemi di diritto transitorio	283
Capitolo VI (di SALVATORE SAIJA)	287
Vendita ed assegnazione	
1. In generale	287
2. La legittimazione all'acquisto nella vendita e nell'assegnazione forzata	289
3. Le teorie sulla natura della vendita e dell'assegnazione forzata. Cenni	289
4. L'istanza di vendita o di assegnazione	291
4.1 In generale	291
4.2 Natura del termine	293
4.3 La forma dell'istanza	294
4.4 Beni deteriorabili	296
4.5 Concorso tra vendita e assegnazione	296
5. La vendita o l'assegnazione dei beni mobili dati in pegno o soggetti ad ipoteca	296
5.1 In generale	296
5.2 La legittimazione	297

	5.3 La disciplina dell'esecuzione ordinaria	298
6.	I modi della vendita forzata	299
	6.1 In generale	299
	6.2 Vendita con incanto e senza incanto	301
7.	Cessazione della vendita forzata	302
	7.1 In generale	302
	7.2 La cessazione della vendita e il c.d. eccesso nell'espropriazione	303
	7.3 Lo svolgimento della vendita	304
	7.4 La disciplina	304
	7.5 L'importo dei crediti	306
	7.5.1 Il problema dei creditori iscritti non intervenuti	306
	7.5.2 Il problema dei creditori intervenuti non riconosciuti	308
8.	Gli effetti sostanziali della vendita.	308
	8.1 In generale	308
	8.2 I diritti e gli obblighi dei terzi	309
	8.3 L'effetto traslativo	311
	8.4. L'effetto c.d. purgativo	312
	8.4.1 I diritti di prelazione reale	314
	8.5 L'evizione	316
	8.5.1 Evizione totale o parziale	316
	8.5.2 La responsabilità del creditore procedente	317
	8.5.3 Vendita forzata ed usucapione	319
	8.5.4 L'usucapione nell'ambito della procedura fallimentare	323
	8.6. L'inapplicabilità della garanzia per vizi	323
	8.6.1 La vendita di <i>aliud pro alio</i>	324
	8.6.2 Mancanza di qualità del bene	324
	8.6.3 Oneri e diritti reali o personali non apparenti	325
	8.6.4 Divieto di impugnazione per causa di lesione	326
	8.6.5 I recenti sviluppi giurisprudenziali in tema di <i>aliud pro alio</i>	327
	8.7 Le locazioni	330
	8.7.1 Le locazioni di beni mobili	330
	8.7.2 Le locazioni immobiliari	330
	8.7.3 La legittimazione soggettiva alla riscossione dei canoni di locazione dell'immobile pignorato	332
	8.7.4 Il regime di proroga del contratto	333
	8.7.5 La locazione in pendenza di usufrutto su bene immobile	334
	8.7.6 L'assegnazione della casa coniugale	335
	8.7.7 Deroga al regime di opponibilità delle locazioni in caso di corrispettivo inferiore al giusto prezzo	337
	8.7.8 Locazione priva di data certa	338
	8.7.9 Clausola risolutiva	339
	8.7.10 Cessioni e liberazioni di pigioni e di fitti	339
9.	L'assegnazione forzata	340
	9.1 In generale	340
	9.1.1 L'assegnazione satisfattiva	340
	9.1.2 L'assegnazione-vendita	341
	9.1.3 L'assegnazione mista	341
	9.2 La legittimazione	342
	9.2.1 Il problema dei creditori intervenuti disconosciuti	342
	9.2.2 L'assegnazione officiosa o coattiva	343
	9.3 Il consenso dei creditori	344

9.3.1	Il difetto del consenso	344
9.4	Il contenuto dell'ordinanza	345
9.4.1	(Segue): nell'assegnazione satisfattiva	345
9.4.2	(Segue): nelle altre forme di assegnazione	346
9.4.3	Il prezzo o conguaglio	346
9.5	L'assegnazione e le forme speciali di espropriazione	347
10.	Gli effetti sostanziali dell'assegnazione forzata	347
10.1	In generale	347
10.2	Diritti dei terzi sul bene assegnato	348
10.3	Evizione del bene oggetto di assegnazione	349
10.4	Assegnazione di crediti	349
11.	La nullità degli atti esecutivi precedenti la vendita o l'assegnazione	350
11.1	In generale	350
11.2	Le fasi del processo esecutivo	350
11.3	L'ambito operativo dell'art. 2929 c.c.	351
11.3.1	L'orientamento tradizionale della Corte di cassazione	351
11.3.2	Il recente <i>revirement</i> della Corte di cassazione	353
11.4	Collusione tra aggiudicatario e creditore procedente	354
11.4.1	L'intangibilità del riparto	355
11.5	Applicabilità dell'art. 2929 c.c. alla vendita fallimentare	356
12.	Assunzione di debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario	356
12.1	In generale	356
12.2	L'autorizzazione del giudice dell'esecuzione	357
12.3	L'inadempimento e l'evizione	358
12.4	Particolarità nell'esecuzione immobiliare	359
12.4.1	(Segue): nel caso di mutuo fondiario	359
Capitolo VII (di FILIPPO D'AQUINO)		361
La distribuzione della somma ricavata		
1.	Distribuzione del ricavato e <i>petitum</i>	361
1.1	Natura della fase distributiva	365
2.	Principi della fase distributiva	368
2.1	Norme generali e norme speciali	371
3.	La formazione della massa attiva	372
4.	La formazione delle masse passive	375
5.	La distribuzione parziale e la novella del 2016	377
6.	La distribuzione con unico creditore	384
7.	L'accantonamento per i creditori sprovvisti di titolo esecutivo	387
7.1	(Segue): creditori beneficiari dell'accantonamento	389
7.1.1	(Segue): crediti sottoposti a termine o a condizione	392
7.2	(Segue): accantonamento e progetto di distribuzione	393
7.3	(Segue): durata dell'accantonamento	396
7.3.1	(Segue): conseguimento del titolo esecutivo	397
7.3.2	(Segue): mancato conseguimento del titolo esecutivo	398
8.	La sostituzione esecutiva	399
8.1	(Segue): natura e funzione dell'istituto	401
8.2	(Segue): termini e forma della domanda	406
8.3	(Segue): disciplina delle contestazioni	409
9.	Le controversie distributive	411
9.1	Il passaggio dal vecchio al nuovo modello processuale	412
9.2	Oggetto delle controversie distributive e stabilità della decisione	415

	9.3 Concorso tra controversie distributive e altre controversie esecutive	421
	9.4 Il procedimento davanti al g.e. e la decisione	430
10.	La sospensione della distribuzione	435
	10.1 Il reclamo ex art. 624, 2° co., c.p.c.	439
11.	L'opposizione agli atti esecutivi in sede distributiva	440
12.	La «distribuzione anticipata», la disciplina degli accantonamenti e la fideiussione	444

Parte Seconda

L'espropriazione mobiliare

Capitolo VIII (di MASSIMO ORLANDO) 451

La ricerca dei beni e dei crediti da sottoporre a pignoramento

1.	Ragioni degli interventi normativi del 2014 (d.l. 132/2014) e del 2015 (d.l. 83/2015) e spunti comparatistici	451
2.	Banche dati a cui l'ufficiale giudiziario può accedere ed informazioni da queste ricavabili	460
	2.1 Evoluzione della norma relativa alle banche dati accessibili	460
	2.2 Informazioni ricavabili dalle banche dati	461
	2.2.1 Archivio dei rapporti finanziari	461
	2.2.2 Anagrafe tributaria	466
	2.2.3 Retribuzioni	468
	2.2.4 Pensioni di guerra	468
	2.2.5 Rapporti di lavoro	469
	2.2.6 Pensioni erogate dall'INPS	469
	2.2.7 TFS e TFR	470
	2.2.8 Banca dati dei dipendenti INAIL	470
	2.2.9 Acquirenti italiani di un fornitore comunitario	470
	2.2.10 Anagrafe delle aziende agricole (SIAN)	471
	2.2.11 Crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni	471
	2.3 Banche dati gestite dall'Amministrazione della giustizia	472
3.	Procedimento per l'autorizzazione alla ricerca telematica dei beni da pignorare	478
4.	Modifica della competenza per l'espropriazione forzata di crediti	482
5.	Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di ricerca telematica	485
6.	Norma transitoria	486

Capitolo IX (di MASSIMO ORLANDO) 489

La custodia dei beni mobili pignorati

1.	Premessa storica e natura giuridica del rapporto di custodia	489
2.	Presupposti soggettivi e immissione nel possesso	492
	2.1 Disciplina generale	492
	2.1.1 (Segue): la riforma	497
	2.2 Ipotesi particolari di pignoramento e custodia	498
	2.2.1 Autoveicoli, motoveicoli e rimorchi; natanti	498
	2.2.2 Le azioni, le quote in s.r.l. e le quote in società di persone	504
3.	L'Istituto Vendite Giudiziarie: cenni	516
4.	L'attività del custode	517
5.	L'oggetto della custodia	524
	5.1 I poteri del custode in relazione alle azioni ed alle quote societarie	525

5.2 I poteri del custode con riferimento al contratto di locazione	539
5.2.1 (Segue): i rapporti con la custodia penale	541
5.2 Doveri e responsabilità del custode	548
Capitolo X (di MARCELLO PISANU)	559
L'intervento dei creditori nelle esecuzioni mobiliari	
1. Legittimazione all'intervento	559
2. Forma dell'intervento	562
3. Estensione del pignoramento	563
4. Applicabilità della disciplina generale dell'intervento	564
5. Diritti dei creditori intervenuti	565
6. Tempestività e tardività dell'intervento	568
7. Intervento e c.d. piccola espropriazione mobiliare	573
8. Termine ultimo per l'intervento	574
9. La soddisfazione dei creditori intervenuti e l'accantonamento	576
Capitolo XI (di LORENZO FERRI)	579
L'assegnazione e la vendita	
1. L'istanza di assegnazione o vendita e udienza di comparizione delle parti	579
2. La vendita tramite commissionario	586
3. Le modalità della vendita via <i>web</i> e cenni sulla pubblicità	593
4. La vendita all'incanto e le relative attività preparatorie: la stima e l'asporto dei beni	598
5. Le modalità di svolgimento dell'incanto	601
6. L'integrazione del pignoramento in caso di beni invenduti dopo il secondo incanto	606
7. La delega a professionista per la vendita di beni mobili iscritti in pubblici registri	608
8. La vendita dei frutti pendenti, dei banchi da seta, dei beni necessari per la coltura del fondo, degli oggetti d'oro e d'argento	611
Capitolo XII (di FILIPPO D'AQUINO)	613
La distribuzione nell'espropriazione mobiliare	
1. La ripartizione amichevole	613
2. La ripartizione giudiziale	620
Capitolo XIII (di SERGIO ROSSETTI)	621
L'espropriazione presso terzi	
1. Le recenti riforme in materia di espropriazione presso terzi: uno sguardo d'insieme	621
2. I soggetti dell'espropriazione presso terzi con particolare riferimento alla (mobile) posizione del terzo	624
3. L'oggetto dell'espropriazione presso terzi: le cose mobili in possesso del terzo. Il pignoramento di titoli di credito e di quote sociali	628
4. La pignorabilità dei crediti e il momento perfezionativo del pignoramento presso terzi	634
5. I crediti eventuali, illiquidi o non esigibili. I crediti litigiosi. I crediti futuri. I crediti derivanti da contratti a prestazioni corrispettive	636
6. I limiti alla pignorabilità dei crediti e il rilievo officioso dell'impignorabilità	641

7.	I crediti assolutamente impignorabili. I crediti alimentari. Il simultaneo concorso di crediti	644
8.	La pignorabilità delle retribuzioni e delle pensioni dei dipendenti pubblici e privati. Il cumulo tra pignoramenti e cessioni volontarie del quinto. La compensazione del credito del lavoratore con quello del datore di lavoro	650
9.	I limiti di pignorabilità degli stipendi e delle pensioni confluite su conto corrente	656
10.	I limiti di pignorabilità nei confronti della pubblica amministrazione	662
11.	Il riparto di competenza nell'espropriazione presso terzi	670
12.	Il foro del debitore e la giurisdizione esecutiva	676
13.	La struttura e la forma del pignoramento presso terzi	679
14.	Custodia e obblighi del terzo	690
15.	La riduzione del pignoramento	693
16.	Gli effetti del pignoramento presso terzi	694
17.	La notifica dell'atto di pignoramento, l'iscrizione a ruolo e la perdita di efficacia del pignoramento	698
18.	La dichiarazione espressa e positiva del terzo	703
19.	L'assegnazione e la vendita	715
20.	La mancata dichiarazione del terzo e la non contestazione	721
21.	L'accertamento dell'obbligo del terzo	731
22.	Pluralità di pignoramenti	740
23.	L'intervento	744

Parte Terza L'espropriazione immobiliare

Capitolo XIV (di VALERIO COLANDREA)	749	
Il pignoramento nell'espropriazione immobiliare		
1.	La competenza per territorio	749
2.	L'atto di pignoramento	753
	2.1 Requisiti di forma e contenuto del pignoramento immobiliare	753
	2.2 Avvisi ed avvertimenti contenuti nel pignoramento immobiliare	756
3.	L'oggetto del pignoramento: l'individuazione del bene	759
	3.1 La descrizione «catastale» dell'immobile	759
	3.1.1 Il ruolo dei dati di identificazione catastale	759
	3.1.2 Il problema dell'erronea indicazione dei dati di identificazione catastale nell'atto di pignoramento	760
	3.2 La descrizione «materiale» del bene	762
	3.2.1 L'indicazione dei tre confini	762
	3.2.2 Le difformità materiali del bene dalla situazione catastale	763
	3.3 Estensione «automatica» del pignoramento: pertinenze, frutti ed accessori dell'immobile	765
	3.4 Estensione «facoltativa» del pignoramento: l'espropriazione congiunta di mobili ed immobili	768
4.	Oggetto del pignoramento: i diritti pignorabili	769
	4.1 Il catalogo dei diritti pignorabili	769
	4.2 Il problema dell'erronea indicazione dei diritti pignorati: pignoramento in difetto ed in eccesso	773
	4.3 Il pignoramento di beni in comunione legale	774
	4.4 I rapporti tra pignoramento e misure ablatorie penali	780

4.4.1	Le interferenze tra procedure espropriative individuali e le misure ablatorie penali	780
4.4.2	Il sequestro e la confisca quali misure di prevenzione patrimoniale	782
4.4.3	Le altre misure ablatorie penali: in particolare, la c.d. confisca allargata	785
5.	Il procedimento di pignoramento	787
5.1	La notificazione	787
5.2	La trascrizione	789
5.2.1	Il contenuto della nota di trascrizione	789
5.2.2	L'efficacia temporale della trascrizione del pignoramento immobiliare e la rinnovazione <i>ante</i> -ventennale	793
5.3	Il pignoramento quale «fattispecie a formazione progressiva»: la decorrenza degli effetti	799
6.	La formazione del fascicolo dell'espropriazione immobiliare	801
6.1	L'iscrizione a ruolo del pignoramento	801
6.2	Il deposito degli atti a pena di inefficacia	803
Capitolo XV (di GIOVANNI FANTICINI)		807
La custodia dell'immobile pignorato		
1.	Il custode giudiziario: precedenti e <i>ratio</i> della riforma legislativa del 2006	807
1.1	Natura giuridica della custodia giudiziale	816
1.1.1	(Segue): l'amministrazione giudiziaria come <i>species</i> della custodia	823
1.2	Il debitore costituito custode	824
1.3	I custodi diversi dal debitore: presupposti e procedimento per la sostituzione	828
1.3.1	(Segue): il provvedimento di sostituzione: convocazione delle parti, motivazione, impugnazione	838
1.3.2	(Segue): l'accettazione e il rifiuto della nomina	846
1.3.3	(Segue): l'utilità della custodia «anticipata»	849
1.4	I custodi: l'Istituto di vendite giudiziarie, i professionisti, gli stimatori, il curatore fallimentare, l'aggiudicatario	852
1.5	Il custode nell'esecuzione immobiliare esattoriale	859
2.	Funzione, poteri e compiti del custode giudiziario	861
2.1	Ordinaria e straordinaria amministrazione	862
2.2	Catalogo dei compiti del custode	871
2.3	L'accesso all'immobile e la conservazione del bene	875
2.4	L'amministrazione e gestione	888
2.4.1	(Segue): la stipula di contratti di godimento	894
2.4.2	(Segue): la rinnovazione dei contratti di godimento	899
2.5	L'attività prodromica alla liquidazione: l'esame dei beni in vendita	906
2.6	Attività non strettamente attinenti alla custodia	913
2.7	Le spese sostenute dal custode	915
3.	L'ordine di liberazione: <i>ratio</i> dell'istituto	921
3.1	La liberazione dell'immobile nelle prassi virtuose e nella riforma del 2006	923
3.2	(Segue): la liberazione dopo la riforma del 2016	928
3.2.1	La liberazione prima dell'aggiudicazione tra opportunità e doverosità	934
3.3	L'autorizzazione al debitore a continuare ad abitare l'immobile	939
3.4	L'ordine di liberazione: il provvedimento	944
3.5	L'impugnazione	956
3.6	Effetti nei confronti del debitore	965
3.6.1	La liberazione nei confronti del fallito	967
3.7	Effetti nei confronti dei terzi	972

3.7.1 (Segue): locatario e affittuario	980
3.7.2 (Segue): comodatario	998
3.7.3 (Segue): assegnatario della casa familiare	999
3.7.4 (Segue): contitolare non esecutato di bene pignorato <i>pro indiviso</i>	1004
3.8 L'attuazione dell'ordine	1005
3.8.1 Difficoltà nel rilascio	1011
3.8.2 L'ausilio della forza pubblica	1012
3.8.3 Altri ausiliari per la liberazione	1021
3.9 La liberazione dai beni mobili	1022
4. L'esercizio delle azioni occorrenti per conseguire la disponibilità del bene	1024
4.1 La legittimazione processuale del custode	1027
5. Il rendiconto e le responsabilità del custode giudiziario	1034
6. Il compenso del custode giudiziario	1043
Capitolo XVI (di MARCELLO PISANU)	1049
L'intervento dei creditori nelle esecuzioni immobiliari	
1. Le condizioni legittimanti l'intervento	1049
2. Applicabilità della disciplina generale dell'intervento	1053
3. Diritti dei creditori intervenuti	1054
4. Intervenuti tempestivi e intervenuti tardivi	1057
5. Termine ultimo per l'intervento	1061
6. La soddisfazione dei creditori intervenuti e l'accantonamento	1064
Capitolo XVII (di NICOLA COSENTINO)	1067
La nuova disciplina della vendita immobiliare	
1. L'istanza di vendita	1067
2. Il deposito della documentazione	1070
2.1 Funzione della documentazione	1073
2.2 I certificati catastali e di conservatoria. La certificazione sostitutiva	1076
2.3 (Segue): l'estensione temporale delle indagini ipocatastali. Continuità delle trascrizioni. Acquisti <i>mortis causa</i>	1080
2.4 Il certificato di destinazione urbanistica e le mappe censuarie	1087
2.5 La legittimazione al deposito	1088
2.6 La proroga del termine di deposito	1089
2.7 L'integrazione della documentazione	1090
2.8 Le conseguenze dell'omesso o del tardivo deposito	1093
3. La determinazione del valore dell'immobile. L'esperto	1095
3.1 La nomina e il giuramento	1097
3.2 Natura e attività dell'esperto	1099
3.3 Impugnabilità della nomina dell'esperto	1101
3.4 Il quesito e il contenuto della relazione	1102
3.5 Il deposito della relazione	1113
3.6 Il compenso dell'esperto	1114
3.7 Responsabilità dell'esperto	1120
4. L'autorizzazione della vendita	1123
Capitolo XVIII (di GIAN PAOLO MACAGNO)	1131
La vendita senza incanto	
1. La vendita senza incanto – attraverso le «prassi virtuose» – dal vecchio al nuovo rito riveduto e corretto	1131

2.	L'evoluzione della disciplina del programma delle operazioni di vendita nel rito riformato	1136
2.1	Il regime transitorio	1139
3.	Le caratteristiche della nuova vendita senza incanto.	1140
4.	Il contenuto dell'ordinanza di vendita	1144
5.	Gli adempimenti pubblicitari	1150
6.	L'offerta di acquisto	1158
7.	Deliberazione sull'unica offerta	1179
8.	Pluralità di offerte e gara tra gli offerenti	1182
9.	La fase di trasferimento del bene	1187

Capitolo XIX (di ALBERTO BOETTI) 1191

La vendita con incanto

1.	La vendita con incanto in generale	1191
2.	I casi di vendita con incanto	1194
3.	L'ordinanza di vendita all'incanto	1195
4.	La divisione in lotti	1196
5.	Il prezzo base d'asta	1199
6.	La data dell'incanto e la pubblicità	1204
7.	La cauzione	1208
8.	Il deposito delle spese di vendita	1215
9.	La delega a compiere la vendita	1217
10.	Persone ammesse agli incanti	1217
11.	Le offerte per persona da nominare	1221
12.	Modalità dell'incanto	1224
13.	L'aggiudicazione	1232
14.	Offerte dopo l'incanto	1237
15.	Il versamento del prezzo	1252
16.	La sospensione del trasferimento del bene espropriato	1258
17.	Il decreto di trasferimento	1265
18.	L'effetto purgativo	1282
19.	L'ingiunzione di rilascio	1291
20.	Effetti sostanziali della vendita forzata	1299
21.	L'inadempienza dell'aggiudicatario	1303
22.	L'incanto deserto	1318

Capitolo XX (di SALVATORE SAJA) 1325

L'assegnazione nell'esecuzione immobiliare

1.	L'assegnazione immobiliare	1325
1.1	In generale	1325
1.2	Il regime <i>ante</i> 2005	1326
1.3	Il regime «intermedio» (dal 2006 al 2015)	1326
1.4	Il nuovo regime	1327
2.	La legittimazione	1330
3.	I presupposti. La «nuova» funzione dell'assegnazione	1330
4.	La natura del termine	1333
5.	L'istanza di assegnazione	1335
5.1	Le modalità di presentazione dell'istanza e le esigenze di riservatezza ai fini del corretto svolgimento della vendita	1335
5.2	Il contenuto dell'istanza	1338

5.3	La compensazione	1339
6.	I provvedimenti del giudice dell'esecuzione	1339
6.1	Il contenuto dell'ordinanza e l'effetto traslativo	1339
6.2	Il versamento del prezzo o conguaglio	1340
7.	L'assegnazione in favore del terzo	1340
8.	L'assegnazione nell'esecuzione individuale e il fallimento del debitore	1343

Capitolo XXI (di NICOLA COSENTINO) **1347**

La delega delle operazioni di vendita

1.	Evoluzione storica e funzione dell'istituto	1347
2.	Natura giuridica della delega e del professionista delegato	1352
3.	I soggetti delegabili	1357
3.1	I notai	1357
3.2	Gli avvocati	1358
3.3	I commercialisti	1360
4.	Gli elenchi	1360
4.1	La formazione e la tenuta degli elenchi	1364
4.2	I controlli sull'elenco	1367
5.	L'alternativa tra delega e diretta conduzione delle operazioni di vendita	1369
6.	L'ordinanza di delega e il programma della vendita delegata	1371
7.	Le direttive del giudice dell'esecuzione	1377
8.	Le singole attribuzioni del professionista delegato	1383
8.1	La determinazione del valore dell'immobile pignorato	1383
8.2	I controlli preliminari e l'avviso di vendita	1386
8.3	L'avviso di vendita	1389
8.4	La pubblicità dell'avviso di vendita	1393
8.5	Le operazioni di vendita	1395
8.6	L'esito negativo del tentativo di vendita e l'assegnazione	1399
8.7	L'inadempienza dell'aggiudicatario	1403
8.8	L'assunzione del debito e il subentro nel contratto di mutuo	1405
8.9	Il decreto di trasferimento	1406
8.10	Il professionista delegato e i profili fiscali della vendita	1408
8.11	Gli adempimenti successivi al trasferimento del bene	1413
8.12	La fase della distribuzione	1415
9.	Regime giuridico degli atti del professionista delegato	1418
10.	Il controllo giudiziale sugli atti del professionista delegato	1421
10.1	Il reclamo e l'opposizione agli atti esecutivi	1423
11.	La responsabilità del professionista delegato	1428
12.	Il compenso del professionista delegato	1433
13.	Il fascicolo dell'esecuzione	1437

Capitolo XXII (di MASSIMO ORLANDO) **1441**

Il portale delle vendite pubbliche

1.	Antecedenti storici. Il portale come forma di innovazione della comunicazione giudiziaria	1441
2.	Il portale delle vendite pubbliche: <i>marketplace</i> o vetrina?	1444
3.	Conseguenze del portale sulla pubblicità tradizionale	1446
4.	Soggetti abilitati ad inserire la pubblicità sul portale	1447
5.	Procedure per le quali è prevista o è possibile la pubblicazione sul portale	1449
5.1	Procedure giudiziali	1449

5.2	Pegni non possessori	1451
5.3	Pubblicazione facoltativa	1452
5.4	Verifica della legittimazione	1452
6.	Termine per l'inserimento nel portale	1453
7.	Rapporti tra portale e siti di pubblicità	1454
8.	Adempimenti a tutela della <i>privacy</i> di soggetti coinvolti in una vendita forzata	1456
9.	<i>Newsletter</i>	1459
10.	Richiesta di visita	1461
	10.1 Premessa	1461
	10.2 Verifica di autorizzazione	1461
	10.3 Consultazione e stampa dei dati	1462
	10.4 Fonte di informazione	1463
	10.5 Possibile sviluppo	1465
11.	Estinzione per mancata pubblicazione sul portale	1465
Capitolo XXIII (di DANIELA BRUNI)		1471
L'amministrazione giudiziaria		
1.	Natura dell'istituto	1471
2.	Situazione giuridica dell'immobile sottoposto ad amministrazione giudiziaria	1474
3.	Apertura dell'amministrazione giudiziaria: la nomina dell'amministratore e la cessazione della custodia	1475
4.	Poteri dell'amministratore giudiziario	1476
5.	I rendiconti dell'amministratore giudiziario	1478
6.	Assegnazione delle rendite	1480
7.	Fine dell'amministrazione giudiziaria	1481
Capitolo XXIV (di FILIPPO D'AQUINO)		1485
La distribuzione nell'espropriazione immobiliare		
1.	La formazione del progetto: le spese di giustizia	1485
2.	Il privilegio per le spese di intervento	1494
3.	Il privilegio ipotecario	1495
	3.1 (Segue): il privilegio sugli interessi moratori	1499
4.	Conflitto tra privilegi immobiliari e ipoteche	1503
5.	Conflitto tra creditore fondiario e fallimento	1508
6.	La disciplina processuale	1518
7.	L'udienza di approvazione del progetto di distribuzione	1522
Capitolo XXV (di GIAN PAOLO MACAGNO)		1525
L'espropriazione di beni indivisi		
1.	Premessa: caratteri della procedura	1525
2.	L'oggetto dell'espropriazione	1527
3.	I soggetti della procedura di espropriazione di beni indivisi	1530
4.	Il pignoramento della quota e l'avviso ai comproprietari non debitori	1531
5.	La comparizione delle parti	1535
6.	La separazione della quota in natura	1537
7.	La vendita della quota indivisa	1539
8.	Soluzioni agevolate alternative al giudizio divisorio	1542
9.	Il giudizio divisorio ed il processo esecutivo	1544
10.	Quota dell'immobile acquisita al patrimonio fallimentare	1558
11.	L'espropriazione di beni della comunione legale dei coniugi	1558

Capitolo XXVI (di GIAN PAOLO MACAGNO)	1571
L'espropriazione contro il terzo proprietario	
1. Presupposti e ambito di applicazione	1571
2. La disciplina speciale: la posizione di terzo e debitore	1576
3. Intervento dei creditori e progetto di distribuzione	1582
4. Le difese del terzo	1584
5. L'espropriazione ai sensi dell'art. 2929 bis c.c.	1586

Parte Quarta Il sistema tavolare

Capitolo XXVII (di WERNER MUSSNER)	1595
L'esecuzione forzata di beni immobili nel sistema tavolare	
1. Introduzione e principi generali	1595
2. Il pignoramento	1598
2.1. Problemi di compatibilità tra sistemi: il caso delle Sez. Un. 5068/2016	1604
3. La fase anteriore alla vendita	1608
4. La stima del bene	1611
5. Vendita e trasferimento del bene	1614

Parte Quinta L'esecuzione per consegna e rilascio e l'esecuzione degli obblighi di fare e di non fare

Capitolo XXVIII (di CORRADO CROCI)	1623
L'esecuzione forzata per consegna o rilascio	
1. Premessa generale	1623
2. I diritti tutelabili con l'esecuzione per consegna o rilascio	1624
3. I titoli esecutivi idonei all'esecuzione per consegna o rilascio	1627
4. Il procedimento: la fase introduttiva	1630
4.1 (Segue): il procedimento: la fase attuativa. L'estinzione	1633
5. I provvedimenti temporanei del giudice dell'esecuzione	1648
6. La tutela dei terzi. I limiti soggettivi del titolo esecutivo per consegna o rilascio. I rimedi a disposizione del terzo illegittimamente coinvolto nell'esecuzione per consegna o rilascio	1651
7. Le spese	1659
Capitolo XXIX (di CORRADO CROCI)	1665
L'esecuzione forzata per obblighi di fare e non fare	
1. Premessa generale	1665
2. Le situazioni giuridiche tutelabili	1667
2.1 (Segue): le situazioni giuridiche tutelabili. I limiti sostanziali all'utilizzo della procedura esecutiva	1670
2.2 (Segue): le situazioni giuridiche tutelabili. Casistica	1674
3. Il titolo esecutivo idoneo all'esecuzione per obblighi di fare e non fare	1676
4. I limiti soggettivi del titolo	1679
5. Il procedimento in generale	1682
5.1 La fase preliminare	1682

5.2	La fase determinativa delle modalità di esecuzione	1684
5.3	La fase realizzativa	1689
6.	I provvedimenti temporanei del giudice dell'esecuzione	1694
7.	Le spese	1696
8.	Il nuovo art. 614 bis c.p.c.: le misure di coercizione indiretta	1699

Parte Sesta

Le opposizioni

Capitolo XXX (di WERNER MUSSNER)		1717
Le opposizioni		
1.	Premessa	1717
2.	Inquadramento generale. Rapporti e confini tra vari tipi di opposizioni esecutive	1718
3.	Regime dell'opposizione preventiva e rapporto con l'opposizione successiva	1727
4.	La struttura bifasica delle opposizioni successive e questioni procedurali	1735
5.	Le opposizioni all'esecuzione: art. 615 c.p.c.	1747
6.	Le opposizioni agli atti esecutivi: art. 617 c.p.c. incl. 591 ter c.p.c.	1761
7.	Reclamo ex art. 591 ter c.p.c.	1766
8.	L'opposizione di terzo: art. 619 c.p.c.	1768
9.	Le opposizioni in materia di lavoro: art. 618 bis c.p.c.	1776
10.	Le opposizioni distributive: art. 512 c.p.c.	1780
11.	Le opposizioni esattoriali	1785

Parte Settima

Sospensione ed estinzione del procedimento

Capitolo XXXI (di ALBERTO CARDINO)		1797
Le sospensioni nell'esecuzione forzata		
1.	Premessa	1797
2.	Nozione di sospensione	1799
	2.1 Ipotesi non riconducibili alla sospensione dell'esecuzione	1800
3.	La funzione della sospensione	1803
	3.1 Il carattere cautelare della sospensione	1808
	3.1.1 Il carattere anticipatorio della sospensione	1809
4.	La struttura cautelare della sospensione dell'esecuzione forzata	1812
	4.1 Le norme del rito cautelare uniforme applicabili alla sospensione	1813
5.	Le cause della sospensione	1828
	5.1 La sospensione disposta dalla legge	1830
6.	La sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo	1832
	6.1 L'estensione del provvedimento sospensivo dell'efficacia esecutiva del titolo	1837
	6.2 I presupposti della sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo	1838
	6.3 Sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo e cauzione	1842
	6.4 Gli effetti della sospensione dell'esecutività del titolo	1845
	6.5 Interferenze fra i poteri di sospensione del giudice dell'opposizione a precetto e del giudice dell'esecuzione	1849
	6.6 Sospensione del titolo esecutivo e tutela dell'opponente	1858
	6.7 Ulteriori effetti della sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo	1859
	6.8 La sospensione parziale dell'efficacia esecutiva del titolo	1860

6.9	La reclamabilità dell'ordinanza sulla sospensione dell'efficacia del titolo esecutivo	1863
6.10	Norme del rito cautelare uniforme applicabili alla sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo	1866
6.11	Il regime delle spese del sub-procedimento di sospensione dell'efficacia del titolo esecutivo	1867
6.12	Opposizione agli atti esecutivi e sospensione dell'efficacia del titolo esecutivo	1868
6.13	Sospensione dell'efficacia del titolo esecutivo ed estinzione dell'esecuzione, ex art. 624, 3° co., c.p.c.	1869
7.	La sospensione dell'esecuzione forzata già iniziata	1870
7.1	I gravi motivi a fondamento della sospensione dell'esecuzione forzata	1871
7.2	Il procedimento di sospensione dell'esecuzione forzata	1872
7.3	Il regime delle spese processuali della fase sommaria	1873
7.4	La reclamabilità del provvedimento di sospensione dell'esecuzione forzata	1874
7.5	La sospensione dell'esecuzione in caso di opposizione agli atti esecutivi	1876
7.6	La reclamabilità dei provvedimenti sulla sospensione a seguito di opposizione agli atti esecutivi	1878
7.7	Gli effetti del provvedimento di sospensione dell'esecuzione	1880
7.8	Sospensione dell'esecuzione e cauzione	1885
7.9	La sospensione parziale dell'esecuzione forzata	1886
8.	La sospensione-estinzione dell'esecuzione forzata	1887
9.	Sospensione dell'esecuzione e decisione sull'opposizione	1897
9.1	La cessazione della causa di sospensione e la riassunzione dell'esecuzione forzata	1898
9.2	Decisione sull'opposizione a precetto e sospensione dell'efficacia del titolo esecutivo	1904
10.	La sospensione a seguito di controversia distributiva	1905
11.	La sospensione su richiesta dei creditori	1909
12.	Cenni sulle sospensioni speciali extra-codicistiche	1915
Capitolo XXXII (di CARMELO BARBIERI)		1923
L'estinzione e la chiusura atipica del processo esecutivo		
1.	Estinzione del processo esecutivo. Premesse	1923
2.	Rinuncia agli atti del giudizio esecutivo	1926
3.	Rinuncia agli atti nel giudizio esecutivo cumulato	1936
4.	Estinzione per inattività delle parti	1938
5.	Mancata comparizione in udienza	1940
6.	Estinzione ed improcedibilità del giudizio esecutivo: effetti sulla prescrizione della situazione sostanziale azionata	1943
7.	Le altre ipotesi di estinzione tipica del giudizio esecutivo	1949
8.	Eccezione di estinzione	1960
9.	Eccezione di estinzione rilevabile d'ufficio ma non rilevata: rimedi	1966
10.	Contenuto dell'ordinanza di estinzione. Spese	1967
11.	Effetti dell'estinzione sui giudizi incidentali di opposizione	1969
12.	Reclamo	1971
13.	La chiusura atipica del processo esecutivo. Premesse	1977
14.	Le fattispecie di chiusura atipica del processo esecutivo	1981
15.	Chiusura anticipata dell'esecuzione per infruttuosità	1996

- | | | |
|------------|---|-------------|
| 16. | Ordinanza di improcedibilità: forme e rimedi | 2001 |
| 17. | Ordinanze di estinzione tipica e di chiusura atipica: rapporti tra gli strumenti di impugnazione esperibili | 2003 |

Parte Ottava

Le esecuzioni speciali

Capitolo XXXIII (di GIANCARLO GIUSTI)	2007
La riscossione esattoriale	

- | | | |
|------------|---|-------------|
| 1. | La nozione di riscossione | 2007 |
| 2. | I tratti caratterizzanti la riscossione esattoriale | 2008 |
| | 2.1 La decadenza | 2013 |
| | 2.1.1 I termini di decadenza per l'iscrizione a ruolo e per la notifica della cartella esattoriale | 2014 |
| | 2.1.2 La sentenza della Corte costituzionale (280/2005) | 2016 |
| | 2.1.3 La l. 31 luglio 2005, n. 156 | 2017 |
| 3. | La rateizzazione | 2022 |
| 4. | La sospensione dell'esecuzione | 2022 |
| 5. | Riscossione e tutela cautelare ex art. 700 c.p.c. | 2030 |
| 6. | Le opposizioni all'esecuzione esattoriale | 2032 |
| | 6.1 L'opposizione del terzo | 2036 |
| | 6.2 L'opposizione del coniuge | 2039 |
| | 6.3 L'opposizione agli atti esecutivi | 2042 |
| 7. | L'offerta dopo l'aggiudicazione | 2043 |
| 8. | La conversione | 2044 |
| 9. | La divisione dei beni pignorati | 2048 |
| 10. | L'intervento dei creditori | 2049 |
| 11. | L'espropriazione dei beni mobili | 2051 |
| | 11.1 Il fermo amministrativo degli autoveicoli | 2054 |
| 12. | L'espropriazione presso il terzo | 2056 |
| 13. | L'espropriazione di beni immobili | 2057 |

Capitolo XXXIV (di GIANCARLO GIUSTI)	2063
L'esecuzione ingiunzionale	

- | | | |
|-----------|--|-------------|
| 1. | Premessa | 2063 |
| 2. | Evoluzione normativa | 2063 |
| 3. | La natura giuridica dell'ingiunzione | 2066 |
| 4. | La notifica dell'ingiunzione | 2070 |
| 5. | Le opposizioni | 2071 |
| 6. | La sospensione | 2078 |
| 7. | Le forme speciali dell'espropriazione ingiunzionale | 2082 |
| | 7.1 L'espropriazione mobiliare ex art. 6, r.d. 639/1910 | 2082 |
| | 7.2 L'espropriazione immobiliare ex artt. 21 ss., r.d. 639/1910 | 2083 |
| | 7.3 Il concorso dei creditori | 2084 |
| 8. | La riscossione coattiva delle sanzioni amministrative non tributarie | 2085 |

Capitolo XXXV (di GIANCARLO GIUSTI)	2087
L'espropriazione di autoveicoli	

- | | | |
|-----------|-----------------------------|-------------|
| 1. | La normativa di riferimento | 2087 |
| 2. | L'ipoteca sugli autoveicoli | 2087 |

3.	Il sequestro	2092
4.	Il decreto di sequestro	2096
5.	L'iscrizione al p.r.a.	2097
6.	Il procedimento	2098
	6.1 La legittimazione	2100
	6.2 Il rigetto del ricorso	2101
	6.3 La competenza	2101
	6.4 La custodia	2102
	6.5 Il termine di validità del decreto	2102
7.	La vendita	2104
8.	L'aggiudicazione	2106
9.	L'intervento	2108
10.	La distribuzione	2109
11.	Estinzione del processo	2111
12.	L'opposizione	2111

La riscossione esattoriale

Appendice di aggiornamento (di ALBERTO BOETTI)	2117
---	-------------

1.	Il novellato quadro normativo	2117
2.	I titoli esecutivi	2118
3.	Notifica della cartella di pagamento e termini di decadenza.	2122
4.	Dilazione di pagamento e casi di decadenza dal beneficio della rateizzazione	2125
5.	La sospensione legale dell'esecuzione	2127
6.	Impugnazioni e opposizioni esecutive	2129
7.	L'espropriazione dei beni mobili	2137
8.	L'espropriazione presso il terzo	2138
9.	L'espropriazione di beni immobili	2139

Bibliografia	2143
---------------------	-------------

Indice analitico	2181
-------------------------	-------------